

Per il Riconoscimento dei debiti fuori bilancio seduta rimandata al prossimo 18 ottobre

Consiglio Comunale "d'attrito" a Casamicciola Terme. Discussi cinque dei nove punti all'ordine del giorno previsti.

Sulla nomina della commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari si blocca la seduta. Dopo il voto un'ora di stop per discute in privato. La maggioranza non trova l'accordo sui nomi il gruppo della Margherita spinge per Conte la restante parte no. È polemica.

Scongiurata l'ipotesi della mancata riunione di consiglio, la seduta si è svolta quasi regolarmente senza però riuscire a non far trapelare forme d'insofferenza e mancata intesa. Dibattuti cinque dei nove punti all'ordine del giorno. Mentre sulla questione forse di maggior valore intrinseco per il futuro economico e non dell'Ente si è rinviato tutto al prossimo 18 ottobre per mancanza del necessario supporto cartaceo. Dunque, rinviata la discussione sul riconoscimento dei debiti fuori Bilancio, la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'attestazione del permanere degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario corrente si è discusso fundamentalmente sulla costituzione di consulte popolari per le quali più di ogni altra cosa bisognerebbe ricavare uno status di senso compiuto. Un ruolo ed un motivo di essere fondato e d'interesse reale. Non più mere e sterili elencazioni di nomi messi la tanto per...anche la Nomina della Commissione Toponomastica, delle Commissioni Consiliari e l'approvazione del regolamento per affidamento dei servizi e lavori in economia sono stati rimandati, forse vista la particolarità del dibattito sulla formazione degli elenchi dei Giudici Popolari. Infatti è stato sul voto dei membri da portare quali portavoce locali in seno alla commissione che come si suol dire si son scoperti gli altarini. Per la votazione in questione il sindaco D'Ambrosio aveva richiesto la votazione palese non gradita al contrario dal consigliere d'opposizione Roberto Monti che ha spinto ed ottenuto per una più regolare e confacente votazione segreta. Sono venuti fuori i nomi di Monti per l'opposizione e Frallicciardi con Conte per la maggioranza. Sul voto la stessa maggioranza ha chiesto cinque minuti di pausa, passati poi ad un'ora di standby nel corso della quale si è udito l'eco proveniente dai piani alti di un'accesa discussione tra le parti. Al termine dello stop sono rientrati in aula i consiglieri Capezza, Conte e l'assessore Cioffi che hanno avuto a sottolineare il loro essere gruppo nel gruppo con proprie ideologie ed input di scelta...da qui il voto per Conte che nel ballottaggio ha registrato tre suffragi contro i sette del Frallicciardi. Non c'è pace tra gli ulivi!

Tutto sommato si è comunque registrata l'importante ratifica delle delibere per l'aumento dei costi del Personale e della gestione dell'eliporto che muove poi alla determina che rinnova l'incarico al comandante e presentatore della lista Rinascita per Casamicciola, Elia. Si tratta delle delibere di Giunta n.40 e 55 del 12 e 26 settembre scorsi.

Per il capogruppo di minoranza, Giuseppe Conte la seduta è stata l'occasione per prendere al balzo la palla lanciata in altri comuni da Gaetano Colella e Garibaldi che parlando di trastole ed intrallazzi vari negli appalti pubblici elencano nel circolo dei viziosi anche la cittadina termale e soprattutto il previsto parcheggio pluripiano di piazza Bagni. Per l'ingegnere di Corso Vittorio Emanuele se è vero come è vero quanto asserito, e le carte parlano chiare, di una mancanza assoluta di limiti tra controllore e controllato, con professionisti che votano l'affidamento di

Scritto da Ida Trofa

Venerdì 05 Ottobre 2007 10:12 - Ultimo aggiornamento Sabato 16 Maggio 2009 09:29

progettazione e cantieristica a favore delle proprie ditte, vedi il caso Mafra/AD progetti, sarebbe bene che il sindaco D'Ambrosio prendesse le distanze da questi intrecci sì gravi e pericolosi. Sarebbe bene perchè non è più accettabile che Casamicciola viva avvolta da questa sorta di nebbie che gravitano intorno a più e più attività d'interesse pubblico vedi i lavori pubblici privi d'idonea cartellonistica, vedi l'affidamento ad personam dei ruoli chiave in seno agli uffici comunali e non, vedi la staffetta di consulenze tra Enti Locali e soprattutto vedi e non vedi il milione di euro chiesto alla cassa depositi e prestiti per la realizzazione del parcheggio di piazza Bagni e per il quale ancora non si riesce a capire la destinazione se mai c'è stata e nel caso il relativo impiego, come d'altronde non lo si capisce per l'avanzo che l'ex sindaco Ferrandino dichiara di aver lasciato alla cittadina. Paradossalmente e nel complesso nulla di nuovo sullo sfondo del panorama politico locale, piccole baruffe interne litigi tra eredi che non “spartn just” e l'impellenza di problematiche di cogente urgenza che a quanto pare non riescono ad esser convogliate lungo il sentiero di una pur dolorosa ma necessaria risoluzione.